

**venerdì 18 aprile 2008**

In evidenza sui giornali ancora la vertenza alla Fiat di Pomigliano d'Arco. Sull'argomento il Mattino pubblica un commento di Massimo Lo Cicero. Le altre notizie in primo piano sono i dati Istat sull'occupazione e gli stanziamenti per la Campania della Compagnia di San Paolo.

## Il Mattino

**"Fiat, ultimatum Fiom ai Cobas: basta minacce" di Francesco Vastarella (pag. 42)**

Dopo l'aggressione di ieri da parte dei rappresentanti dei Cobas ai sindacalisti Fiat (vedi diario economico del 17 aprile), questi ultimi, per stemperare la tensione, hanno deciso di rinviare alla prossima settimana l'assemblea che avrebbe dovuto fare il punto sulla vertenza allo stabilimento di Pomigliano d'Arco, prevista per oggi. Per evitare altri scontri e, soprattutto, per impedire l'intervento di estranei, Fiom, Fim e Uilm pensano di tenerla in fabbrica e riservare la partecipazione ai soli iscritti. Giovedì è previsto l'incontro con l'azienda per cercare soluzioni di garanzia sul futuro dei 316 lavoratori che dovrebbero essere trasferiti al centro servizi di Nola.

Nella stessa pagina, sempre a firma *Francesco Vastarella*, l'approfondimento dal titolo **"Ala estrema divisa in tre gruppi e la protesta diventa quotidiana"**.

## Il Mattino

**"Fiat e conflitti, i nodi irrisolti di un modello" di Massimo Lo Cicero (pagg. 33 - 44)**

Il piano **Marchionne** per lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco che sembrava poter essere un grande esperimento di rinnovamento sociale ed economico per l'industria automobilistica campana sembra fallito. Le tensioni e gli scontri di questi giorni inducono ad una riflessione sul declassamento di una parte significativa dell'industria regionale. Fatto ancora più preoccupante se si considera il trend positivo del mercato nazionale ed internazionale ed il pieno funzionamento degli impianti di Melfi e di quelli siciliani. Per **Lo Cicero** la conflittualità sterile non porta da nessuna parte ed "è finita da anni la stagione in cui ci chiamavano il Nord del Mezzogiorno". La distanza che si è venuta a creare tra alcuni lavoratori e le proprie organizzazioni di rappresentanza denota segnali di frantumazione pericolosi che bloccano ogni prospettiva di effettivo cambiamento. Occorre ricomporre, anche con la partecipazione attiva dei vertici aziendali, questa frattura per individuare un percorso comune di crescita, il solo che possa produrre ricchezza e distribuire benessere.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 10: **"Fiat Pomigliano, lettera ai lavoratori. I conflitti mettono a rischio il piano"**;
- **Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio* a pag. 14: **"Polveriere Pomigliano, slitta l'assemblea"**;
- **Il Denaro**, *Barbara Meglio* a pag. 14: **"Brancato (Fiom): i Cobas? Non sono un problema"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 13: **"Rinaldini: gravi le minacce ai delegati"**.

## Il Denaro

### **"In regione lavorano solo 4 persone su 10" di Sergio Governale (pag. 8)**

La Campania detiene il primato per la crisi del lavoro in Italia. Secondo l'Istat, nel 2007 la regione ha fatto registrare il più basso tasso di occupazione del Paese, il 43,7% rispetto alla media nazionale del 58,7%. In pratica, lavorano poco più di quattro persone su dieci. Inoltre, se si guarda il tasso di inattività, cioè il rapporto tra le persone non appartenenti alle forze lavoro e la corrispondente popolazione, si deduce che sono inattive oltre cinque persone, in età lavorativa, su dieci. Anche in questo caso la Campania batte il record, si registra, infatti, il 50,7% di individui non attivi tra i quindici e i sessantaquattro anni di età.

Gli altri giornali:

- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 13: **"Campania, l'occupazione non è rosa"**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 15: **"Lavoro, al Sud penalizzate le donne"**;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 11: **"Istat, occupazione a due velocità"**.

## Repubblica – Napoli

### **"Compagnia San Paolo: 4,25 milioni alla Campania" di Patrizia Capua (pag. 10)**

La Compagnia di San Paolo ha destinato nel 2007 alla Campania 4,25 milioni di euro, il 2,5% del totale di 167,5 milioni distribuiti. I dati sono stati resi noti ieri a Palazzo Reale in occasione della consegna, in comodato d'uso gratuito, alla Soprintendenza ai beni architettonici di Napoli, di due quadri restaurati raffiguranti il re borbonico Ferdinando IV e sua moglie Maria Carolina. "La Compagnia – ha detto il presidente **Franzo Grande Stevens** – da tempo dedica una cura particolare e crescente a Napoli ed alla Campania".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 3: **"Bassolino? Farebbe meglio a lasciare"**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 12: **"Compagnia San Paolo: spiccioli in Campania"**;
- **Il Denaro**, *Eleonora Tedesco* a pag. 9: **"Compagnia di San Paolo: 4,25 mln alla regione"**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 37: **"Grande Stevens: via i responsabili del disastro"**.

## Il Sole 24Ore

### **"Per il federalismo fiscale solidarietà da 15 miliardi" di Dino Pesole (pag. 17)**

Il successo della Lega alle ultime elezioni politiche, ripropone con forza il tema del federalismo fiscale. Il neo premier **Berlusconi** ha parlato da subito di un federalismo solidale. Il primo nodo da sciogliere è dunque individuare la consistenza del fondo perequativo che dovrà garantire le Regioni del Sud. Altro aspetto di rilievo è il modello che la Lega ha intenzione di proporre. Si tratta del deliberato approvato dal Consiglio della Lombardia il 19 giugno 2007, che prevede la redistribuzione di una cospicua parte della ricchezza prodotta da un territorio all'interno del territorio stesso.

## Il Denaro

### **"Cure all'estero, in Campania spesa record" di Massimo Botti (pag. 11)**

La Campania conserva il primato in Italia per il maggior numero di pazienti che, non solo vanno a curarsi nelle altre regioni del Paese, ormai da circa dieci anni (con una spesa di circa 300 milioni di euro), ma anche verso l'estero. Trapianti e terapie oncologiche sono le principali condizioni di salute che spingono fuori dai confini dell'Italia circa 1.850 campani. Si tratta del 37% dei 5 mila italiani che, nel 2005, sono migrati oltre confine per ragioni di salute. Il dato emerge dal rapporto di **Cittadinanza attiva** diffuso alla vigilia della giornata europea dedicata ai diritti del malato.

Segnaliamo a lato, l'intervista *senza firma* a **Tonino Pedicini**, direttore generale dell'Arsan: **"Pedicini (Arsan): Oltreconfine per battere il cancro"**.

### **Il Denaro**

**"Viespoli: Fondi Ue, i progetti decidiamoli a Roma" di Antonella Autero (pag. 8)**

Intervista al senatore del Pdl, **Pasquale Viespoli**, sui dati Istat relativi all'occupazione in Campania. Se il tasso di occupazione è il più basso d'Italia e se la disoccupazione femminile è esattamente il doppio della media nazionale, secondo il senatore, il motivo può essere uno soltanto: "E' la qualità della spesa a danneggiare la Regione, è frantumata e non finalizzata a quelle scelte che potrebbero incidere sull'occupazione". Per concentrare la spesa dei fondi Ue, la soluzione di **Viespoli** è "Una conferenza permanente sul Mezzogiorno che potrebbe diventare il luogo del dialogo tra Governo nazionale e Regioni per individuare i grandi interventi".

### **Il Roma**

**"Progetto Isola: arrivano offerte di lavoro" senza firma (pag. 13)**

Il progetto I.so.la è stato accolto molto favorevolmente dalle aziende campane, visto che a fronte dei 3500 corsisti, sono giunte da 200 aziende richieste per 9mila "work experience" (ovvero percorsi di formazione per inoccupati o disoccupati da svolgere presso le aziende, il cui costo è a carico della Regione). Soddisfatto l'Assessore al Lavoro e alla Formazione della Regione, **Corrado Gabriele**, che visto il successo dell'iniziativa ha intenzione di avanzare al nuovo Governo la richiesta di rifinanziarla.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia con un trafiletto, in taglio basso, a pag. 3 dal titolo: **"Novemila richieste per Isola"**.